



Roma, 27 luglio 2009

Spett.le
Banca d'Italia
Servizio Normativa e
Politiche di Vigilanza
Divisione Normativa
Prudenziale
Via Milano, 53
00184 Roma

Prot. n. 409/09
Anticipata a mezzo posta elettronica
npv.normativa_prudenziale@bancaditalia.it

Disposizioni di vigilanza in materia di poteri di direzione e coordinamento della capogruppo di un gruppo bancario nei confronti delle società di gestione del risparmio appartenenti al gruppo

Nel rispondere all'invito di codesta rispettabile Autorità a formulare osservazioni sul documento di consultazione in oggetto, l'Assogestioni intende anzitutto ringraziare per l'opportunità offerta.

L'Associazione esprime apprezzamento per gli obiettivi perseguiti con il documento in consultazione e per il contenuto delle misure in esso individuate, coincidenti con quelle più volte auspiccate dalla scrivente al fine di valorizzare l'autonomia delle SGR rispetto al gruppo di appartenenza.

Ferma restando la valutazione positiva del contenuto del documento in consultazione e delle scelte ad esso sottese, questa Associazione ha predisposto due documenti tecnici, allegati alla presente, nei quali sono riportate:

- (i) talune proposte di integrazione e modifica alle disposizioni di vigilanza in consultazione volte a dare maggiore evidenza e concretezza al principio dell'autonomia operativa ed organizzativa delle SGR nell'ambito del gruppo bancario (allegato A); è questo il caso, in particolare, del rilievo che si è inteso assegnare, per un verso, all'autonomia della SGR *"nella definizione delle politiche organizzative e distributive, nonché nella gestione delle risorse umane e finanziarie"* e, per altro verso, alla sua capacità e idoneità tecnica di



- assicurare elevati livelli qualitativi nella prestazione del servizio al cliente anche in ipotesi di accentramento di funzioni aziendali presso altre società del gruppo (c.d. “*esternalizzazione*”);
- (ii) talune proposte di modifica alle vigenti Istruzioni di Vigilanza in materia di gruppi bancari e alle disposizioni in materia di organizzazione e governo societario delle banche con le quali si intenderebbe realizzare una più puntuale rispondenza del dettato regolamentare ai nuovi principi dell'autonomia operativa e decisionale della SGR (allegati B e C); in tal caso si tratta di precisazioni la cui funzione è essenzialmente quella di garantire piena congruenza tra la conduzione unitaria del gruppo bancario nell'interesse alla stabilità dello stesso (sotteso alla norma primaria dell'art. 61 del TUB) e la salvaguardia della capacità tecnica ed organizzativa della SGR funzionale alla protezione dell'interesse dei partecipanti al fondo cui mira la norma primaria dell'art. 40 del TUF.

Nel rimanere a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, si inviano distinti saluti.

Il Direttore Generale

All.: c.s.